



SERVIZIO SOCIALE E IMMIGRAZIONE

Via Roma 101- 59100 Prato
Tel. 0574 1835422 Fax 0574 1837413
Numero Verde 800242525
immigrazione@comune.prato.it
Posta certificata: comune.prato@postacert.toscana.it

Orario al pubblico:

Lunedì e Giovedì 9.00-13.00 / 15.00-17.00
Martedì e Venerdì 9.00-13.00
Mercoledì chiuso

www.comune.prato.it
p.iva. 00337360978 - cod.fisc. 84006890481

Avviso pubblico di selezione per il conferimento di due incarichi professionali di coordinamento didattico e scientifico delle azioni territoriali di inclusione scolastica degli alunni e delle alunne con background migratorio all'interno dell'Accordo S.I.C. (Scuola Inclusione e Convivenza) e delle attività in ambito di inclusione interculturale all'interno del PEZ (Progetti educativi zonali)

La Dirigente del Servizio Sociale e Immigrazione

Premesso che:

- l'esperienza pratese ha conosciuto fin dall'anno scolastico 2007-2008 la possibilità di sperimentare una forte sinergia tra le istituzioni scolastiche e gli enti locali tramite la sottoscrizione dell'*Accordo per l'accoglienza degli alunni stranieri e lo sviluppo interculturale del territorio pratese, Scuola Integra Culture (S.I.C.)* finalizzato all'inserimento e all'inclusione degli/delle alunni/alunne con background migratorio;
- il suddetto Accordo, siglato nell'a.s. 2007-2008, è stato rinnovato triennialmente e in ultimo firmato nel 2023 dal Comune di Prato, soggetto capofila, da tutti gli istituti scolastici del I e del II ciclo dell'istruzione della provincia di Prato, dai Comuni della provincia di Prato, dalla Provincia di Prato, dagli uffici scolastici provinciale e regionale nonché dalla Regione Toscana;
- l'Accordo sottoscritto nel 2023 è stato elaborato attraverso un percorso di condivisione, guidato dal Comune di Prato, finalizzato all'ampliamento dei contenuti e alla nuova formulazione di un testo aggiornato, che potesse rispecchiare gli elementi innovativi maturati nel corso degli ultimi anni dal sistema territoriale di inclusione scolastica;
- il testo è stato rinnovato anche nel titolo, "*Accordo per l'inclusione scolastica degli alunni con background migratorio e lo sviluppo plurale del territorio pratese. Scuola Inclusione e Convivenza*", mantenendo l'acronimo S.I.C.;
- la Regione Toscana, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1501 del 09/12/2024 "*Sistema di azioni positive per l'inclusione scolastica degli alunni stranieri sul territorio provinciale del Comune di Prato*", ha assegnato al Comune di Prato per l'annualità 2025 risorse, pari ad euro 111.500,00, "*al fine di assicurare la necessaria continuità e una congrua implementazione delle iniziative intraprese*";
- all'interno della Cabina di regia dell'Accordo, tenutasi in data 13/12/2024, sono state proposte le azioni per l'annualità 2025 (prorogabili fino alla conclusione dell'anno scolastico 2025-2026), insieme alla conseguente suddivisione del finanziamento regionale tra gli enti firmatari, e all'interno della Conferenza Zonale tenutasi in data



13/01/2025, le proposte della Cabina di regia sono state approvate;

- tra le attività approvate dalla Cabina di Regia e dalla Conferenza Zonale risulta incluso il coordinamento didattico e scientifico delle azioni territoriali di inclusione scolastica degli alunni con background migratorio all'interno dell'Accordo S.I.C. con riferimento alle azioni svolte nel I e nel II ciclo di istruzione;

- in data 17/04/2025 la Regione Toscana, a seguito di specifica richiesta da parte del Comune di Prato, ha confermato la proroga delle attività dell'Accordo S.I.C. al 30/06/2026;

Considerato che:

- la Regione Toscana, in seguito all'emanazione delle proprie linee guida per la definizione dei *"Criteri generali per il funzionamento delle Conferenze Zonali per l'educazione e l'istruzione"* di cui alla D.G.R. 21.6.2016 n. 584, ha previsto la sottoscrizione di un Accordo triennale con le Conferenze Zonali della Toscana, per lo sviluppo ed il potenziamento della *governance* territoriale in materia di educazione ed istruzione, (D.G.R.T. n. 584/2024), ed ha assegnato alle Conferenze Zonali risorse per l'attuazione di un Programma di intervento triennale per gli anni 2024-2026, volto a perseguire tali indirizzi, con particolare riferimento alla creazione e al potenziamento degli Organismi Educazione e Scuola;

- la Conferenza Zonale pratese, della quale il Comune di Prato è ente capofila, ha sottoscritto il suddetto Accordo Triennale in data 23.09.2024, e, in data 8.11.2024 ha sottoscritto il susseguente Programma di Intervento triennale;

- la Regione Toscana, con D.G.R. n. 451 del 7.04.2025 ha indicato le linee e gli indirizzi per l'attuazione dei Progetti Educativi Zonali per l'a.s. 2025/2026 e, con Decreto Regionale 8654 del 28.04.2025, ha stabilito gli indirizzi, le risorse e le linee di intervento per il prossimo anno, finalizzate a promuovere e sostenere nel territorio regionale della Toscana la realizzazione di laboratori rivolti a bambini/e e ragazzi/e in età scolare, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I° e II° grado, diretti alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica e alla promozione del successo scolastico e formativo, attraverso l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità e degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza, il contrasto al disagio scolastico di tipo sociale, economico, comportamentale, la promozione dell'orientamento scolastico;

- nel Programma, attualmente in fase attuativa, sono previste risorse per attivare competenze specialistiche reperite all'esterno (tramite incarichi o affidamento di servizi) per supportare l'Organismo Educazione e Scuola, il quale ha, tra i propri compiti più rilevanti, quello di coordinare, organizzare e presidiare l'attuazione, dei Progetti Educativi Zonali (PEZ), rivolti agli studenti e studentesse delle scuole del I e II ciclo di istruzione, secondo gli indirizzi regionali e della Conferenza Zonale;

- la progettazione degli interventi PEZ è di particolare rilievo e complessità, tanto che è stata istituita una Rete di scuole zonale e sono stati attivati tavoli nelle aree di intervento del PEZ, che risultano le seguenti: Inclusione della disabilità; Inclusione Interculturale; Disagio e dispersione scolastica; Orientamento;



- come è emerso da diversi incontri con gli Istituti Scolastici aderenti alla rete, primi e fondamentali destinatari dell'azione del PEZ, tra le aree sopra indicate ve ne sono alcune di particolare complessità, che talvolta non ritrovano all'interno degli enti della conferenza zonale e negli istituti scolastici coinvolti, le specifiche competenze e professionalità per assicurare l'attuazione più efficace degli interventi;
- tra queste aree la tematica di Inclusione interculturale appare quella più sfidante, sia per l'elevata presenza di alunni con background migratorio presenti nelle scuole pratesi (a Prato alcune scuole raggiungono le percentuali più elevate a livello nazionale), che per le competenze linguistico-comunicative dei suddetti alunni;
- la presenza di una medesima linea di intervento nell'ambito del PEZ consente di attivare sinergie e congiunzioni, tra la progettualità PEZ e l'Accordo S.I.C. sopra citato, mettendo a frutto la competenza della metodologia didattica attuata finora, integrando le attività in essere in una modalità complementare;
- per assicurare le necessarie competenze tecnico-specialistiche è pertanto opportuno destinare parte delle risorse del citato Accordo triennale PEZ al reperimento di una figura esperta, in connessione con l'intervento dell'Accordo S.I.C., per supportare la Conferenza Zonale e l'Organismo educazione e scuola nell'attuazione delle attività afferenti l'inclusione interculturale;
- tali attività non rientrano tra i compiti e doveri d'ufficio del personale dipendente, ai sensi di quanto indicato al comma 1, art. 6 dell'allegato A al Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, che disciplina il conferimento di incarichi di lavoro autonomo (approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 433/2022);
- la ricognizione rivolta al personale interno (avviso pubblicato sulla intranet dell'Ente), ha accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno del Comune di Prato, come previsto dall'art. 7, comma 6, lett. b) del D.Lgs. n. 165/2001 e dall'art. 7 comma 3 dell'Allegato A al Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi citato, che disciplina il conferimento di incarichi di lavoro autonomo (approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 433/2022);

Visti:

- l'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 28/11/2024 che approva il documento di programmazione degli incarichi all'interno del quale è stato inserito il conferimento degli incarichi di coordinamento didattico e scientifico sopra citati;
- l'allegato A al Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi vigente, che disciplina il conferimento di incarichi di collaborazione, approvato con D.G.C. n. 433/2022;
- la propria Determinazione Dirigenziale n. 1550 del 29/05/2025 "Conferimento incarichi professionali per due coordinatori didattici e scientifici delle azioni territoriali di inclusione scolastica degli alunni con background migratorio all'interno dell'Accordo S.I.C. (Scuola Inclusione e Convivenza): Approvazione avviso";

rende noto che

è indetta una procedura comparativa per il conferimento di due incarichi professionali con il compito di:

Incarico n. 1 - coordinare, dal punto di vista scientifico e didattico, le azioni territoriali di inclusione scolastica degli alunni con background migratorio all'interno dell'Accordo S.I.C. (Scuola Inclusione e Convivenza), con riferimento al I ciclo di istruzione scolastica e coordinare all'interno del PEZ (Progetti educativi zonali) della Conferenza Zonale Pratese le attività in ambito di inclusione interculturale, partecipando al Tavolo Tematico Intercultura e supportando l'Organismo Educazione e Scuola e gli Istituti scolastici nelle attività a ciò afferenti;

Incarico n. 2 - coordinare, dal punto di vista scientifico e didattico, le azioni territoriali di inclusione scolastica degli alunni con background migratorio all'interno dell'Accordo S.I.C. (Scuola Inclusione e Convivenza), con riferimento al II ciclo di istruzione scolastica;

Gli interessati, se in possesso delle necessarie competenze tecniche, potranno presentare domanda di partecipazione.

La selezione avverrà mediante comparazione di titoli, *curriculum vitae* ed eventuale colloquio.

ART. 1 - Oggetto e descrizione degli incarichi

Relativamente all'incarico n.1 il/la professionista ha il compito di coordinare dal punto di vista scientifico e didattico le azioni territoriali di inclusione scolastica degli alunni con background migratorio previste all'interno dell'Accordo S.I.C., con riferimento al I e ciclo di istruzione e dalla progettualità PEZ, supportando anche l'Organismo Educazione e Scuola.

Relativamente all'incarico n.2 il/la professionista ha il compito di coordinare dal punto di vista scientifico e didattico le azioni territoriali di inclusione scolastica degli alunni con background migratorio previste all'interno dell'Accordo S.I.C., con riferimento al II ciclo di istruzione.

Entrambi i coordinatori sono coinvolti nel supporto al raccordo tra tutte le azioni previste all'interno dei quattro ambiti presenti nell'Accordo S.I.C. sopra citato: scolastico, extrascolastico, sociale e sanitario. Tra le attività previste rientrano principalmente riunioni di coordinamento, nonché incontri presso gli Istituti Scolastici con docenti o dirigenti scolastici, incontri presso gli altri enti firmatari dell'Accordo. E' prevista inoltre la creazione di materiali didattici specifici, materiali per la valutazione delle competenze linguistico-comunicative, attività di formazione/tutoraggio rivolta a docenti e la supervisione scientifica di materiali didattici creati durante la formazione.

Le attività oggetto degli incarichi devono essere effettuate esclusivamente in raccordo con il capofila dell'Accordo (Comune di Prato) e con tutti gli attori del sistema integrato



di inclusione scolastica territoriale, valorizzando il ruolo e le competenze di ciascuno degli enti coinvolti. A tal fine è necessaria la partecipazione, ove richiesta dal capofila, alle Cabine di Regia e Conferenze Zonali programmate all'interno dell'Accordo S.I.C. quali elementi fondamentali della governance multilivello. Elevata importanza riveste inoltre la promozione della sinergia tra le azioni dell'Accordo S.I.C. con altri Accordi o Protocolli territoriali riguardanti i minori, non solo stranieri (ad esempio il Protocollo Scuola-Famiglia-Servizi).

Con riferimento all'incarico n. 1 il/la professionista dovrà inoltre supportare e rafforzare l'Organismo Educazione e Scuola della Conferenza Zonale pratese in ambito di inclusione interculturale, tramite la partecipazione ad incontri di progettazione e monitoraggio, la presenza e il supporto al tavolo tematico, la collaborazione nella progettazione PEZ (consistente nella redazione delle schede progettuali in area inclusione interculturale e supporto alla loro attuazione), dovrà collaborare nella connessione del PEZ con il Protocollo SIC.

ART. 2 - Durata dell'incarico

L'incarico n.1 decorre dalla data della firma del disciplinare al 31 dicembre 2026, salvo proroghe.

L'incarico n. 2 decorre dalla data della firma del disciplinare al 30 giugno 2026, salvo proroghe.

ART. 3 – Modalità di svolgimento della prestazione

Nello svolgimento dell'incarico i/le coordinatori/trici operano in regime libero-professionale.

L'incarico viene svolto ai sensi dell'art. 2222 c.c. in piena autonomia e senza vincoli di subordinazione.

I/Le coordinatori/trici devono operare nel rispetto delle direttive del Comune di Prato, per il raggiungimento delle finalità degli incarichi conferiti. Le attività si svolgono presso la sede degli Istituti Scolastici del territorio oppure presso le sede degli altri enti firmatari dell'Accordo.

Il Comune si impegna a fornire quanto necessario per il corretto svolgimento delle prestazioni, promuovendo la partecipazione attiva di tutti i settori dell'ente a vario titolo coinvolti in attività riconducibili ai contenuti e alla finalità dell'incarico.

ART. 4 - Corrispettivo economico e modalità di pagamento

Per l'attività oggetto dell'incarico n.1, di cui all'art. 1, il Comune di Prato corrisponderà al/alla coordinatore/trice un compenso di € 9.000,00, onnicomprensivi e pertanto al lordo di ogni onere fiscale e previdenziale dovuto.

Per l'attività oggetto dell'incarico n.2, di cui all'art. 1, il Comune di Prato corrisponderà al/alla coordinatore/trice un compenso di € 6.000,00, onnicomprensivi e pertanto al lordo di ogni onere fiscale e previdenziale dovuto.

I suddetti compensi saranno corrisposti in due tranches, dietro presentazione di idoneo



documento contabile e previa verifica del lavoro svolto, con presentazione della relazione intermedia e finale.

L'Amministrazione Comunale potrà trattenere sull'importo da corrispondere le somme necessarie al pagamento di eventuali penalità irrogate previa specifica comunicazione.

ART. 5 - Requisiti di ammissione alla selezione

Sono ammessi a partecipare alla selezione tutti i soggetti in possesso dei requisiti indicati di seguito.

I requisiti di ammissione, che devono essere posseduti dai/dalle candidati/e, a pena di esclusione, alla data della presentazione della domanda e attestati su base curriculare, sono i seguenti:

- a) Laurea (L) di durata triennale, Diploma di Laurea del Vecchio Ordinamento (DL), Laurea Specialistica (LS), Laurea Magistrale (LM), conseguita presso l'Università o altro Istituto universitario statale o legalmente riconosciuto, in ambito umanistico e/o socio-pedagogico;
- b) master post universitario per l'insegnamento dell'italiano L2 o altri titoli post-laurea specifici (quali perfezionamenti, diplomi, certificazioni) relativi all'insegnamento dell'italiano come lingua seconda, alla glottodidattica e/o alla linguistica;
- c) esperienze documentate di coordinamento scientifico o didattico, tutor didattico e gestione di gruppi di lavoro in servizi di inclusione scolastica degli alunni con background migratorio di almeno 2 anni;
- d) dichiarazione, contenuta nella domanda di partecipazione, di:
 - essere in possesso dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - non essere stato condannati con sentenza di condanna definitiva per uno dei delitti contro la pubblica amministrazione ex libro II -Titolo II del Codice Penale, per i delitti ex art. 416 e 416-bis Codice Penale, per i delitti ex dell'art. 74 D.P.R. n. 309/1990, nonché per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
 - non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico di provvedimenti in corso per l'applicazione delle misure suddette e comunque di insussistenza di ogni ulteriore situazione di incompatibilità prevista dalla vigente legislazione antimafia;
 - non aver rinunciato ad altro incarico conferito dall'Amministrazione Comunale senza giustificato motivo,
 - non aver commesso gravi negligenze, ritardi o inadempimenti, debitamente contestati, in precedenti incarichi conferiti dall'Amministrazione Comunale;
 - non aver un contenzioso con l'Amministrazione Comunale;
 - non essere in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con l'Amministrazione Comunale;
 - non essere titolare, amministratore o dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento in società, enti o istituti che hanno rapporti con codesta Amministrazione nascenti da appalti di opere, servizi o forniture;



- non essere consulente legale, amministrativo o tecnico e presentare opera con carattere di continuità in favore dei soggetti di cui al precedente punto;
- aver preso esatta conoscenza della natura dell'incarico e di accettare integralmente tutte le condizioni previste nell'avviso di selezione.

ART. 6 - Valutazione delle candidature

I candidati, ai fini della valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale, devono allegare alla domanda di partecipazione (all. A), a pena di esclusione, quanto segue:

- il *curriculum vitae* formato europeo nel quale sia indicato il possesso di titoli formativi e professionali, nonché l'esperienza documentata di coordinamento come indicato all'art. 5;
- il documento di identità.

L'Amministrazione Comunale procederà alla valutazione delle candidature attribuendo fino ad un massimo di 40 punti per il *curriculum vitae*, punteggio così ripartito:

- fino ad un massimo di 10 punti per i titoli formativi aggiuntivi rispetto a quelli indicati nei requisiti di ammissione (1 punto per ogni titolo o certificazione aggiuntiva);
- fino ad un massimo di 10 punti per la documentata esperienza di incarichi di coordinamento scientifico o didattico, tutor didattico e gestione di gruppi di lavoro in servizi di inclusione scolastica degli alunni con background migratorio di durata superiore a quella indicata nei requisiti di ammissione (1 punto per ogni anno aggiuntivo);
- fino ad un massimo di 10 punti per la documentata esperienza di attività nel ruolo di formatore/formatrice nell'ambito del presente Avviso (1 punto per ogni corso di formazione effettuato della durata di almeno 6 ore);
- fino ad un massimo di 10 punti per pubblicazioni di libri, riviste, articoli sui temi riguardanti il presente Avviso.

ART. 7 - Formazione graduatoria ed affidamento dell'incarico

Sulla base dei punteggi indicati all'art. 6, l'Amministrazione procederà alla formazione di una graduatoria per ciascun incarico. Gli incarichi saranno affidati ai/candidati/e che avranno ottenuto il punteggio complessivo più alto. Costituisce titolo di preferenza la minore età anagrafica. La graduatoria finale sarà approvata con determinazione dirigenziale, che sarà pubblicata nella sezione Incarichi all'interno del sito web del Comune di Prato e detta forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge. I/Le candidati/e saranno contattati/e all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione per formalizzare la proposta di affidamento, iniziando dai/dalle candidati/e che avranno ottenuto il punteggio complessivo maggiore per ciascun incarico di riferimento.

In caso di rinuncia, da comunicare per iscritto, si provvederà allo scorrimento della graduatoria. Il Comune di Prato potrà far ricorso alle suddette graduatorie, in caso di rinuncia all'incarico da parte degli affidatari degli incarichi stessi oppure in caso di risoluzione del contratto per qualsivoglia causa. In detta ipotesi, l'Amministrazione si rivolgerà ai candidati presenti nella graduatoria in ordine di punteggio, ferma restando la scadenza dell'incarico originariamente affidato.



L'Amministrazione Comunale si riserva, in caso di parità di punteggio, di procedere ad un colloquio con i/le candidati/e, durante il quale saranno approfonditi i contenuti del curriculum, le competenze e le attitudini maggiormente caratterizzanti in relazione all'incarico.

ART. 8 - Modalità di partecipazione

I/Le candidati/e che intendono manifestare il proprio interesse al conferimento dell'incarico, a pena d'inammissibilità della candidatura, dovranno trasmettere:

- domanda di partecipazione redatta secondo il modello allegato al presente avviso pubblico (all. A);
- *curriculum vitae* in formato europeo, debitamente sottoscritto;
- documento di identità in corso di validità;

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni rese dai candidati hanno valore di autocertificazione.

La candidatura dovrà pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 18 giugno 2025 mediante PEC all'indirizzo comune.prato@postacert.toscana.it avente ad oggetto:

- in riferimento all'incarico n.1: **“Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarico professionale di coordinamento didattico e scientifico delle azioni territoriali di inclusione scolastica degli alunni con background migratorio all'interno dell'Accordo S.I.C. (Scuola Inclusione e Convivenza) – I ciclo Istruzione - e delle attività in ambito di inclusione interculturale all'interno del PEZ (Progetti educativi zonali)”**

- in riferimento l'incarico n.2: **“Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarico professionale di coordinamento didattico e scientifico delle azioni territoriali di inclusione scolastica degli alunni con background migratorio all'interno dell'Accordo S.I.C. (Scuola Inclusione e Convivenza) – II ciclo Istruzione”**

L'A.C. si riserva di procedere al conferimento degli incarichi in oggetto anche in presenza di una sola candidatura.

Il termine per la presentazione delle candidature è da considerarsi perentorio pena l'esclusione dalla selezione.

Oltre tale data non sarà ritenuta valida alcuna candidatura, anche se sostitutiva o aggiuntiva alla precedente.

Comportano l'esclusione dalla procedura di selezione:

1. la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione alla selezione e/o del curriculum vitae;
2. la mancanza del curriculum vitae e/o della copia del documento di identità del sottoscrittore;
3. la presentazione della domanda di partecipazione oltre il termine perentorio sopra indicato;
4. la presentazione della domanda tramite modello diverso dall'Allegato “A” al presente avviso;
5. la mancanza dei requisiti richiesti dal presente avviso desumibile dal curriculum vitae;



6. il mancato adempimento alle eventuali richieste formulate dall'Amministrazione in ordine all'integrazione della documentazione presentata in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentate.

Si invitano fin d'ora coloro che presenteranno domanda di partecipazione al presente avviso di selezione a consultare il sito internet del Comune di Prato, nella sezione Incarichi, successivamente alla data della scadenza del termine per la presentazione delle domande. La predetta forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge, pur riservandosi l'Amministrazione la facoltà di inviare specifica comunicazione ai/candidati/e.

Qualora, al termine della verifica della documentazione presentata, sussistano concorrenti che a giudizio dell'Amministrazione non abbiano presentato la documentazione in modo completo o l'abbiano presentata in forma tale da necessitare di verifiche o chiarimenti, gli stessi saranno invitati a completare detta documentazione o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e/o dichiarazioni presentati. Le richieste di integrazione e/o chiarimento verranno inviate per posta elettronica al recapito che i concorrenti sono tenuti ad indicare nella istanza di partecipazione. La documentazione dovrà essere fatta pervenire per posta elettronica al Responsabile del procedimento indicato al successivo art. 11, nei tempi e nelle forme indicati nella richiesta dell'Amministrazione. Qualora la documentazione richiesta pervenga oltre il termine assegnato, sarà considerata come non presentata.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti attestanti il possesso dei requisiti, nonché di richiedere copia della documentazione che non è in grado di acquisire direttamente sulla base delle dichiarazioni sostitutive dei candidati.

ART. 9 – Verifiche

A seguito dell'approvazione della graduatoria, l'Amministrazione Comunale procede alla verifica delle dichiarazioni rese nel curriculum dai soggetti che saranno individuati quali professionisti destinatari dell'incarico. Tale verifica avverrà attraverso l'acquisizione d'ufficio di tutti i necessari documenti, o tramite presentazione da parte degli interessati dei documenti non acquisibili d'ufficio. L'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare l'incarico subordinandone l'efficacia all'esito positivo dei suddetti controlli. In caso di esito negativo dei controlli, si procederà alla revoca dell'incarico senza possibilità di rivalsa da parte dell'incaricato, ferme restando le conseguenze, anche di carattere penale, nei confronti del candidato stesso, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di false dichiarazioni e di presentazione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.

ART. 10 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali nonché, per la parte non abrogata dal predetto Regolamento UE, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (Codice privacy), i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Amministrazione Comunale di Prato per le finalità di gestione della selezione in



argomento e dell'eventuale assunzione in servizio, nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza ivi previsti. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla presente selezione, pena l'esclusione dalla stessa (vedi allegato A al presente avviso).

ART. 11 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso di selezione, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Ente. Il presente avviso viene emesso nel rispetto del principio della pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro ai sensi della normativa vigente.

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet del Comune di Prato all'indirizzo: https://trasparenza.comune.prato.it/pagina874_tc-2_incarichi.html

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in qualsiasi momento, di modificare, revocare o prorogare la presente procedura con provvedimento motivato, qualora lo richieda l'interesse pubblico. L'Amministrazione procederà comunque ad affidare gli incarichi di cui al presente avviso solo in presenza di copertura finanziaria e secondo quanto stabilito dalle norme in materia vigenti al momento del conferimento dell'incarico stesso.

L'Amministrazione Comunale di Prato si riserva altresì la facoltà di sospendere o di interrompere il procedimento di selezione di cui trattasi ovvero di non procedere all'assunzione di cui al presente avviso per motivi organizzativi o di pubblico interesse. Ai sensi della L. 241/90 s.m.i. si individua quale Responsabile del procedimento la Dirigente del Servizio Sociale e Immigrazione, dott.ssa Giulia Martini (email giulia.martini@comune.prato.it).

Per chiarimenti è possibile rivolgersi alla dott.ssa Carlotta Mancini (tel. 0574-1835426 - email c.mancini@comune.prato.it).

La Dirigente del Servizio
Sociale e Immigrazione
Dott.ssa Giulia Martini